

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/____ Vers.1.0

REGOLAMENTO
ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
USCA

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/____ Vers.1.0

Sommario

1. Premessa e riferimenti normativi	3
2. Scopo	3
3. Campo di applicazione.....	3
4. Modello Organizzativo.....	3
5. USCA - Unità Speciali di Continuità Assistenziale.....	4
6. Composizione delle USCA	4
7. Caratteristiche delle Sedi	5
8. Dotazioni strumentali	6
9. Risorse Umane.....	6
10. Attività dell'USCA.....	6
11. Centrale Operativa Distrettuale	7
12. Funzioni del medico USCA	8
14. Attività Formativa	9
15. Sorveglianza Sanitaria.....	10

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/____ Vers.1.0

<p>1. Premessa e Riferimenti normativi</p> <p>L'attuale situazione di diffusa emergenza anche nel nostro territorio e l'evolversi della situazione epidemiologica, impongono l'immediata assunzione di iniziative a carattere straordinario ed urgente al fine di riorganizzare l'assistenza sanitaria verso un modello capace di contenere la diffusione del contagio e nel contempo assurgere la funzione di filtro nel controllare l'afflusso improprio verso gli ospedali.</p> <p>Si elencano le norme di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decreto Legge N.14 del 09.03.2020 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale" al Capo II Potenziamento delle reti Assistenziali – art. 8 Istituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA), volte ad implementare la gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 • Circolare Ministro della Salute n° 7865 del 25/03/2020 "Le linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza COVID-19" • Delibera Giunta Regionale n°17/10 del 01/04/2020 • Determinazione Direttore Generale Assessorato alla Sanità RAS n.197/7243 del 24/03/2020 "Preparazione e risposta all'eventuale emergenza derivante da casi di Covid-19 nel territorio regionale. Quinto Aggiornamento del documento operativo" • Delibera Commissario Straordinario ATS Sardegna n° 2016 del 02/04/2020: "Informazioni ed istruzioni operative per la protezione individuale e la prevenzione della trasmissione del SARS-CoV-2" • Delibera Commissario Straordinario ATS Sardegna n. 257 del 15.04.2020 "Istituzione delle Unità Speciali di Continuità Assistenziali" 	
<p>2. Scopo</p> <p>Il presente documento, nel quadro delle misure d'intervento straordinario per far fronte alle emergenze sanitarie derivanti dall'epidemia di SARS-COV-2, ha lo scopo di fornire un regolamento organizzativo ed operativo per la costituzione ed il funzionamento delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA).</p>	

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/__ Vers.1.0

3. Campo di applicazione

Il presente regolamento di organizzazione e funzionamento delle USCA si applica a tutto l'ambito territoriale della ASSL Cagliari

4. Modello Organizzativo

È stato individuato un modello organizzativo di gestione territoriale che vada ad implementare i sistemi di sorveglianza sanitaria in una popolazione Covid +, in termini di uniformità, equità di accesso, responsabilizzazione e definizione dei ruoli di tutti gli attori coinvolti. Tale modello riconduce al ruolo centrale di coordinamento del distretto nell'organizzazione dei percorsi necessari a coadiuvare il MMG,PLS, MCA e le USCA nell'assistenza dei pazienti assistibili nel territorio.

I punti salienti del processo proposto sono:

- Costituzione delle USCA
- Presa in carico pazienti COVID -19.
- Potenziamento della sorveglianza sanitaria territoriale per i pazienti che necessitano isolamento domiciliare.
- Sorveglianza sanitaria per pazienti dimessi paucisintomatici.
- Coordinamento con l'Unità regionale di dimissione post ospedaliera per il rientro a domicilio.

Co-progettazione con i servizi sociali delle amministrazioni comunali di percorsi per assicurare il superamento del disagio sociale e del bisogno ad esso correlato.

5. USCA - Unità Speciali di Continuità Assistenziale

Le USCA sono strutture organizzative dedicate alla gestione domiciliare dei pazienti, collocate presso le sedi individuate dai Distretti e concordate con la Direzione ASSL e ATS, rapportate nel numero di una per ogni distretto in relazione alle caratteristiche del territorio. Le funzioni dell'USCA sono principalmente rivolte alle cure a domicilio per pazienti COVID dimessi dalle strutture ospedaliere o mai ricoverati, con bisogni assistenziali compatibili con la permanenza a domicilio o per la cura con sintomatologia simil influenzale, di cui non è nota l'eventuale positività e che devono essere considerati come sospetti casi COVID, domiciliati nel territorio di competenza dell'USCA. Le Unità Speciali sono attive tutti i giorni della settimana, compresi i festivi e prefestivi in orario 8.00 – 20.00.

Le USCA sono strutture organizzative dedicate alla gestione domiciliare dei pazienti, collocate presso le sedi individuate dai Distretti e concordate con la Direzione ASSL e ATS, rapportate nel numero di una per ogni distretto in relazione alle caratteristiche del territorio. Le funzioni dell'USCA sono principalmente rivolte alle cure a domicilio per pazienti COVID dimessi dalle strutture ospedaliere o mai ricoverati **ivi compresa la possibilità di praticare a domicilio terapia con Anticorpi Monoclonali su indicazione dell'Unità Operativa prescrivente**, con bisogni assistenziali compatibili con la permanenza a domicilio o per la cura con sintomatologia simil influenzale, di cui non è nota l'eventuale positività e che devono essere considerati come sospetti casi COVID, domiciliati nel territorio di competenza dell'USCA. Le Unità Speciali sono attive tutti i giorni

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSSL Cagliari		Data: __/__/__ Vers.1.0 —

	della settimana, compresi i festivi e prefestivi in orario 8.00 – 20.00.
6. Composizione delle USCA La composizione delle USCA è determinata dai seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none"> • situazione epidemiologica disponibilità di medici estensione del territorio distrettuale In fase iniziale si intende istituire: 	

Area Vasta	1 USCA	2 Medici /12 ore giorno ciascuno 7/7 + 1 Medico/ 6 ore giorno 6/7	n. 7 Medici totali
Area Ovest	1 USCA	2 Medici /12 ore giorno ciascuno 7/7	n. 6 Medici totali
Quartu Parteolla	1 USCA	2 Medici /12 ore giorno ciascuno 7/7	n. 6 Medici totali
Sarrabus Gerrei	1 USCA	1 Medico/12 ore giorno 7/7 + 1 Medico /6 ore giorno 4/7	n. 4 Medici totali
Sarcidano	1 USCA	1 Medico/12 giorno 7/7 + 1 Medico/6 ore 4/7	n. 4 Medici totali

A seguito di verifiche puntuali dell'attività e/o di mutate esigenze epidemiologiche, la composizione e il numero delle USCA potranno essere incrementate/modificate secondo i seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> • disponibilità per la sede secondo la priorità indicata • priorità in base alla categoria/appartenenza indicate nell' avviso • data di presentazione della domanda Gli stessi criteri verranno adottati in caso di assenza	
--	--

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/__ Vers.1.0
<p>di MCA. Al fine di avere pronta disponibilità di ulteriori USCA, i MCA restanti in graduatoria saranno pre allertati tramite richiesta con posta elettronica per l'adesione.</p>		
<p>7. Caratteristiche delle Sedi</p> <p>Le USCA sono ubicate in locali esclusivi, idonei all'uso, opportunamente arredati, dotati di servizi igienici propri possibilmente con doccia e non accessibili al pubblico in quanto non è prevista alcuna attività clinica. I locali sono dotati di linea telefonica fissa e mobile, di PC fisso e portatile, con connessione internet e mail dedicata. I numeri telefonici saranno noti solo ai MMG, ai PLS, ai MCA, al team di Distretto e all'Unità regionale di dimissione post ospedaliera, organismi che garantiscono la comunicazione con l'UCL, il Pronto Soccorso, il Dipartimento di Prevenzione e il SISP.</p>		
<p>8. Dotazioni strumentali</p> <p>La dotazione strumentale dei locali e delle Unità Speciali (DPI, Materiali, strumentario, sistemi di comunicazione), sono riportate negli Allegati al presente documento.</p>		
<p>9. Risorse Umane</p> <p>Fanno parte dell'unità speciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i medici titolari di continuità assistenziale, i medici titolari o supplenti di continuità assistenziale, i medici che frequentano il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ed in via residuale i laureati in Medicina e Chirurgia abilitati e iscritti all'Ordine di competenza • i medici specialisti ambulatoriali interni (in particolare specialisti in pneumologia e geriatria), secondo gli accordi che saranno sottoscritti con le rispettive organizzazioni sindacali. • L'ATS, in prima applicazione può reperire anche in forma diretta altri profili sanitari (es. Specialisti) eventualmente disponibili, fermo restando il principio di adesione volontaria. • Gli infermieri che hanno aderito alla manifestazione di interesse interna alla ASSL e, se necessario, coloro che fanno riferimento ai PUA e/o altri servizi distrettuali in un percorso dedicato al paziente Covid. 		
<p>10. Attività dell' USCA</p> <p>Le attività delle USCA saranno rivolte a pazienti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero 		

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSSL Cagliari		Data: __/__/__ Vers.1.0

2) Pazienti sospetti di infezioni da COVID-19 L'attivazione dell'USCA avverrà secondo lo schema seguente:	
--	--

1	Paziente positivo asintomatico (non seguito dal SISP)	Nessun intervento a domicilio, sorveglianza sanitaria ed eventuale contatto telefonico con MMG/PLS
2	Paziente positivo con sintomi respiratori lievi (Febbre >/37.5°; tosse e sintomi da raffreddamento, senza dispnea)	Prima valutazione domiciliare per stabilire eventuale presa in carico o contatto telefonico quotidiano <small>(Contatto telefonico quotidiano e valutazione caso per caso in relazione all'età del paziente e comorbidità note)</small>
3	Paziente positivo con sintomi respiratori lievi ma con età >70 anni e/o presenza di co-morbidità o rischio di aumentata mortalità (febbre >/ 37.5°; tosse lieve o moderata o incremento progressivo della tosse)	Valutazione del caso e presa in carico
4	Pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero o dimessi con patologia COVID-19 diagnosticata e con sintomatologia come al punto 3	Valutazione del caso e presa in carico
5	Paziente con sintomi respiratori anche modesti ma febbre che perdura oltre il 4° giorno o presenza di astenia e tosse anche senza una positività COVID-19	Valutazione del caso e presa in carico
6	Paziente con sintomi severi (Sindrome da distress respiratorio acuto (ARDS) o insufficienza respiratoria globale, dispnea, scompenso emodinamico, insufficienza multiorgano)	Attivazione 118

11. CENTRALE OPERATIVA DISTRETTUALE La Centrale Operativa, organizzata nelle rispettive sedi Distrettuali, è dotata, a seconda delle necessità, di Medici, Infermieri, Assistente Sociale e Operatore Amministrativo del Distretto. La Centrale riveste il ruolo di punto di riferimento delle chiamate dei	La Centrale Operativa, organizzata nelle rispettive sedi Distrettuali, è dotata, a seconda delle necessità, di Medici, Infermieri, Assistente Sociale e Operatore Amministrativo del Distretto. La Centrale riveste il ruolo di punto di riferimento delle chiamate dei MMG, PLS, Medici di C.A. e di raccordo con l'Unità di Crisi Locale Sud Sardegna, il 118 e con l'Unità di
---	--

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/__ Vers.1.0
<p>MMG, PLS, Medici di C.A. e di raccordo con l'Unità di Crisi Locale Sud Sardegna, il 118 e con l'Unità di dimissione post-ospedaliera e il team dei medici specialisti (Del. ATS N° 256 del 10/04/2020 e Del. ATS 622 del 16/04/2020).</p> <p>Tutte le informazioni utili alla gestione del processo devono essere condivise dagli attori coinvolti tramite piattaforma aziendale dedicata</p> <p>Compiti specifici della Centrale Operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> •recepire le richieste di attivazione delle USCA da MMG/PLS/MCA utilizzando la scheda di attivazione allegata, comunicando direttamente al medico curante richiedente il n° di cellulare dell' Unità disponibile. Nella fase successiva il rapporto tra il Medico di Medicina Generale, Responsabile clinico del caso, e USCA sarà diretto •-archivia la documentazione e le schede di visita •-provvede a tutte le necessità organizzative (richiesta e fornitura DPI, sanificazioni, approvvigionamento presidi e farmaci, etc.) •-fornisce supporto organizzativo e di sostegno alle USCA nella soluzione di problematiche tecnico-gestionali che dovessero presentarsi •-Trasmette tempestivamente alle USCA e ai Curanti procedure e circolari inerenti la gestione dei pazienti COVID-19 o di quelli sospetti •-Attiva l'Unità CDI Covid della Ditta Medicasa •-Autorizza la prestazione domiciliare o telefonica e attiva gli specialisti territoriali per il supporto clinico-terapeutico <p>La succitata modalità operativa verrà monitorata per i primi 15gg di attività e, se necessario, aggiornata periodicamente alle mutate esigenze operative.</p>		<p>dimissione post-ospedaliera e il team dei medici specialisti (Del. ATS N° 256 del 10/04/2020 e Del. ATS 622 del 16/04/2020) coordinando tutte le richieste territoriali con le segnalazioni del SISP che, stante la sua funzione nel processo decisionale, ha una supervision sull'attività delle USCA.</p> <p>Per gli aspetti sanitari, si relaziona con il Coordinatore Clinico che, a sua volta, valuta e pianifica le priorità di intervento.</p> <p>Tutte le informazioni utili alla gestione del processo devono essere condivise dagli attori coinvolti tramite piattaforma aziendale attraverso una condivisione dei dati nel portale Gestione Casi e Contatti (GCC), con una sezione appositamente dedicate.</p>
<p>12. Funzioni del medico USCA</p> <p>Il medico dell'USCA, attraverso la Centrale operativa del Distretto, viene attivato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> •I MMG/PLS/MCA che, a seguito di triage telefonico, hanno valutato la necessità di sorveglianza o di visita domiciliare per pazienti affetti/sospetti da COVID-19. •Dall' Unità Regionale di dimissione post ospedaliera. A seguito dell'attivazione: <ul style="list-style-type: none"> •effettua il triage per programmare l'intervento •valuta le priorità in base alle richieste •visiona la scheda di triage e la storia clinica del paziente, inviata tramite e-mail dal MMG/PLS/MCA, o la scheda di triage effettuata dal medico del Team di Distretto nei casi previsti •effettua la visita domiciliare da prevista 		<p>Il medico dell'USCA, attraverso la Centrale operativa del Distretto, viene attivato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> •I SISP, MMG/PLS/MCA che, a seguito di triage telefonico, hanno valutato la necessità di sorveglianza o di visita domiciliare per pazienti affetti/sospetti da COVID-19. •Dall' Unità Regionale di dimissione post ospedaliera. A seguito dell'attivazione il medico: <ul style="list-style-type: none"> •effettua il triage per programmare l'intervento •valuta le priorità in base alle richieste •visiona la scheda di triage e la storia clinica del paziente, inviata tramite e-mail dal MMG/PLS/MCA, o la scheda di triage effettuata dal medico del Team di Distretto nei casi previsti

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/__ Vers.1.0

<ul style="list-style-type: none"> • comunica gli esiti delle prestazioni effettuate attraverso la compilazione dell'apposita modulistica, da inviare all'indirizzo di posta elettronica aziendale, al MMG o PLS • si raccorda col MMG per la richiesta di consulenze da parte degli specialisti aziendali dipendenti e convenzionati (infettivologo, pneumologo, etc.). • in base al quadro clinico evidenziato, dispone la permanenza a domicilio o il ricovero ospedaliero. Le comunicazioni del caso devono essere date al Dipartimento di Prevenzione - SISP, al Distretto e al MMG/PLS del paziente. • esegue, se previsto dalle indicazioni del Distretto e del SISP, gli eventuali test diagnostici, compreso il tampone rino- faringeo, che si potranno eseguire a domicilio del paziente. • registra l'attività svolta su supporto informatico. L'attività certificativa rimane in capo al MMG, PLS, MCA, opportunamente informati. <p>Funzione degli Infermieri</p> <p>L' Infermiere all'interno della Centrale operativa distrettuale è il Case Manager:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua il triage telefonico e valuta i bisogni assistenziali del paziente segnalato e l'idoneità del caregiver • Fornisce supporto alle USCA nella facilitazione di problematiche tecniche-gestionali ed organizzative • Coordina il processo assistenziale in raccordo con MMG/PLS, medico USCA e medico di Distretto. • Promuove il raccordo nei vari setting assistenziali • Partecipa con il medico USCA e l'MMG/PLS alla stesura del piano assistenziale (PAI) • Si raccorda con il Servizio Farmaceutico per la fornitura dei farmaci prescritti • Si raccorda con il team dedicato alle "cure domiciliari Covid "per la verifica dell'applicazione del PAI • Si raccorda, qualora vi fosse necessità, con il team dedicato al percorso Dimissione pazienti Covid + 	<ul style="list-style-type: none"> • effettua la visita domiciliare da prevista • valuta e programma i prelievi ematochimici eventualmente necessari per inquadrare meglio il caso • comunica gli esiti delle prestazioni effettuate attraverso la compilazione dell'apposita modulistica, da inviare all'indirizzo di posta elettronica aziendale, al MMG o PLS • si raccorda col MMG per la richiesta di consulenze da parte degli specialisti aziendali dipendenti e convenzionati (infettivologo, pneumologo, etc.). • in base al quadro clinico evidenziato, dispone la permanenza a domicilio o il ricovero ospedaliero. Le comunicazioni del caso devono essere date al Dipartimento di Prevenzione - SISP, al Distretto e al MMG/PLS del paziente. • esegue, se previsto dalle indicazioni del Distretto e del SISP, gli eventuali test diagnostici, compreso il tampone rino- faringeo, che si potranno eseguire a domicilio del paziente. • registra l'attività svolta su supporto informatico. L'attività certificativa rimane in capo al MMG, PLS, MCA, opportunamente informati. <p>Funzione degli Infermieri</p> <p>L' Infermiere all'interno della Centrale operativa distrettuale è il Case Manager:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettua il triage telefonico e valuta i bisogni assistenziali del paziente segnalato e l'idoneità del caregiver • Fornisce supporto alle USCA nella facilitazione di problematiche tecniche-gestionali ed organizzative • Coordina il processo assistenziale in raccordo con MMG/PLS, medico USCA e medico di Distretto. • Promuove il raccordo nei vari setting assistenziali • Partecipa con il medico USCA e l'MMG/PLS alla stesura del piano assistenziale (PAI) • Si raccorda con il Servizio Farmaceutico per la fornitura dei farmaci prescritti • Si raccorda con il team dedicato alle "cure domiciliari Covid "per la verifica dell'applicazione del PAI • Si raccorda, qualora vi fosse necessità, con il team dedicato al percorso Dimissione pazienti Covid+ • Assieme al medico, provvede all'infusione degli anticorpi monoclonali a domicilio nei casi individuate dall'Unità Operativa prescrittrice (allettati, pazienti con problem di deambulazione, residenti a grande distanza dall'Ospedale etc.) • Esegue i prelievi ematochimici programmati
---	---

 ATSSardegna Azienda Tutela Salute	REGOLAMENTO ISTITUZIONE UNITA' SPECIALI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE USCA	ASSL Cagliari
SC Distretti Socio Sanitari SC Servizio Professioni sanitarie ASSL Cagliari		Data: __/__/__ Vers.1.0
<p>13. Attività Formativa</p> <p>L'ASSL Cagliari predisporrà corsi di formazione intensivi e specifici da rivolgere a tutti gli operatori coinvolti nelle USCA e nei distretti effettuati in collaborazione con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale per gli aspetti inerenti la sicurezza dei lavoratori • la Centrale Operativa 118 di Cagliari per il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale • il Reparto di Medina SS Trinità Cagliari per gli aspetti clinico-terapeutici e pratici. 		
<p>14. Sorveglianza Sanitaria</p> <p>I medici e gli infermieri, previo accertamento sanitario per il conferimento dell'incarico, verranno sottoposti a monitoraggio continuo e sorveglianza sanitaria al fine della tutela della salute e della integrità fisica.</p> <p>Gli operatori (Medici e Infermieri) incaricati USCA dovranno essere sottoposti, prima dell'inizio dell'attività, a tampone per la diagnosi di infezione Covid-19.</p> <p>Entro 30 giorni dal conferimento dell'incarico, dovranno essere sottoposti a sorveglianza sanitaria al fine della tutela della salute e della integrità fisica con esecuzione frequente dei tamponi e diritto di precedenza nell'esecuzione.</p> <p>Gli operatori USCA dovranno attenersi a quanto prescritto dallo specifico Documento di Valutazione dei Rischi.</p>		
<p>Allegati :</p> <p>Scheda di attivazione USCA</p> <p>Scheda autovalutazione dei sintomi (delibera C.S. ATS 257 del 15/04/2020)</p> <p>Documento di Valutazione dei Rischi</p> <p>Scheda Fabbisogno</p>		